

Avviso ai naviganti

periodico di informazione tra universitari

campus

2011 - n.20

PATRIMONIO PERSONA

Documenti

La creatività dell'amicizia. E la sua dimensione pubblica

A parziale sintesi delle parole spese sul destino delle giovani generazioni alla luce della situazione culturale, economica e politica, pubblichiamo un significativo e illuminante articolo di Pietro Barcellona, apparso su Il Sussidiario.

► [Vai al documento](#)

L'Università si interroga sulla sua identità

L'Università sta attraversando una profonda crisi non soltanto strutturale, ma anche identitaria. Proponiamo, per il suo valore universale, la prolusione del Cardinale di Milano Angelo Scola all'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

► [Vai al documento](#)

Editoriale

"L'amicizia civile" dei giovani universitari

Venerdì scorso il Ministro dell'Università Profumo ha incontrato i rappresentanti degli studenti universitari riuniti nel Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari, il cui presidente è Mattia Sogaro dell'Università degli Studi di Milano, e che è un organo consultivo come la Conferenza dei rettori delle Università. Il CNSU viene rieletto ogni tre anni per mezzo di elezioni. Temi dell'incontro: il diritto allo studio, la riforma del sistema di abilitazione e di reclutamento degli insegnanti e del Tirocinio formativo attivo (il Tfa), le tasse universitarie e la valutazione della didattica, temi su cui il Ministro ha dato la disponibilità a studiare soluzioni condivise con gli studenti. In una nota Sogaro ha sottolineato come negli ultimi mesi all'interno del Consiglio degli studenti siano nati rapporti di stima trasversale nonostante le diverse liste di appartenenza dei membri del consiglio stesso. Ciò ha permesso, ha aggiunto, di arrivare a "un confronto estremamente costruttivo, come testimonia il fatto che più del 90% dei documenti è stato approvato all'unanimità: questo certamente aumenta la rilevanza dell'apporto che il CNSU potrà dare, anche nell'immediato futuro, al lavoro del neo-Ministro." Questa dinamica è quella propria dell'università, cioè una tensione all'unità. Chi continua a protestare in modo violento e vandalico, assumendo a puro pretesto la condizione universitaria, cerca solo di darsi un'identità e una consistenza che non ha.

Pietro Lorenzetti

Università e lavoro

Apprendistato e cultura dello sviluppo

È risaputo come in Italia il carico fiscale che l'azienda deve sostenere sui suoi dipendenti sia molto oneroso. Il cosiddetto cuneo fiscale calcola la differenza tra ciò che effettivamente percepisce il lavoratore e ciò che effettivamente paga il datore di lavoro e lo stesso lavoratore allo stato. Stando ai dati dell'OCSE, l'Italia si situa tra i primi posti per ciò che concerne il prelievo fiscale, e tra gli ultimi per i salari. Non è questa la sede per una passerella di numeri, tuttavia, si può dire che rispetto al salario, in media si pagano oneri per il 46,9% in più. Se quindi un lavoratore percepisce un salario di 1.000 euro, il datore di lavoro e lavoratore ne pagano 1.469. Se si vuole fare un esempio, paradossale e assurdo quanto si vuole, ma del tutto orientativo, per 100 lavoratori se ne pagano 147. Il problema è che questo stato di cose ha diminuito il potere d'acquisto ai lavoratori, diminuito il potere di investimento agli imprenditori, e portato il sistema più che in stallo in recessione. Si discute allora su quali siano gli strumenti per uscire da questa impasse, e pare che uno di questi sia la flessibilità. Si parla di potenziare la possibilità dei datori di lavoro di rendere snelle e duttili le loro aziende potendo licenziare, alla bisogna, i tempi determinati (articolo 18 dello Statuto e articolo 8 della manovra estiva), e si parla, anzi, del fatto che l'unico vero patrimonio aziendale sia proprio la caratura e la specializzazione delle risorse umane, rese competitive in un mondo che ha un inarrestabile sviluppo tecnologico che ha bisogno di esser compreso, seguito e guidato. Il primo patrimonio dell'azienda (cioè i suoi dipendenti), in periodo di crisi, può diventare dunque il suo più pericoloso ostacolo: la rigidità. Bisogna cambiare quasi in tempo reale la produzione, tagliare un ramo, attendere, costituirne uno nuovo con nuove competenze... I dipendenti non sempre aprono a questa flessibilità, per questo il datore di lavoro ha paura ad assumerli: non potendo prevedere cosa succederà domani l'unico comandamento è essere snelli, rendersi snelli.

C'è un altro dato importante, tuttavia. Le PMI, ovvero più del 95% delle nostre imprese, hanno sempre (avuto) delle difficoltà nell'investire in formazione e sviluppo. Hanno pochi capitali, stanno sul mercato con qualche difficoltà, e quelle che hanno avuto miglior fortuna non hanno reinvestito parte degli introiti nella formazione e nello sviluppo: il prodotto andava bene, il personale conosceva bene il lavoro, e così via. Poi però è arrivata la crisi e la domanda dei prodotti sul



Aristotele e Platone, Luca della Robbia

Vita in Campus

A cura di Stefania Dente

Camplus Lingotto: Men at work-professionisti all'opera

29 novembre 2011

Il primo incontro del "Ciclo di testimonianze dal mondo del lavoro" vedrà la partecipazione del Dott. Riccardo Olivieri, Marketing Research Manager di FIAT.

► [Per saperne di più](#)

Club Business & Management Camplus Bologna: Workshop Base per l'orientamento al lavoro

2 dicembre 2011

Il workshop "Il Primo Passo" si inserisce tra le iniziative di Orientamento al Lavoro Camplus e sarà tenuto da Riccardo Guidetti Direttore Camplus Bologna. Parteciperanno inoltre: Cesare Grisi e Alessandra Canestrini dell'Area Lavoro Camplus l'Avv. Valentina Cosentino e l'Ing. Giovanni Battista Montanari Alumni Camplus

► [Per saperne di più](#)

"Corso per Auditor" organizzato dall'associazione Alumni Camplus

mercato è calata: come riconvertirsi?

I latini, nostri padri, con Vigezio, dicevano: «si vis pacem, para bellum». Stessa cosa diceva Machiavelli nel *Principe*, già nella nostra lingua volgare. Interpretiamo questa notazione di belligeranza nel senso positivo che intendeva Einaudi, cioè con la visionarietà dell'imprenditore, col suo saper essere agente di sviluppo, di cambiamento, e soprattutto di creare le condizioni perché questo cambiamento sia possibile dopo di lui, per la continuità e la vita dell'impresa.

Per far questo non c'è altra soluzione che permettere il ricambio generazionale, cioè sostenere i giovani, formarli, dargli infine le responsabilità, ma senza dimenticare, aggiungo, il patrimonio: l'esperienza incarnata negli uomini che hanno 'cresciuto' l'azienda: farà parte del dna del giovane, che aggiungerà il suo. Il seme di grano viene dalla spiga del raccolto precedente, senza passato non c'è futuro.

Ma quali sono gli strumenti che ha l'azienda per 'portar dentro' i giovani? Diverse sono le tipologie contrattuali che regolano questo momento delicato. Un esempio di contratto è "l'inserimento", che sostituisce il "contratto di formazione lavoro", ed ha il compito di incentivare, per le finalità formative anche di livello elevato, il percorso dell'apprendistato mediante un progetto individuale di adattamento alle competenze professionali del lavoratore a un determinato contesto lavorativo. Gli sgravi contributivi di questo contratto si applicano solo sull'INPS, riguardano i meno giovani (da 29 a 32 anni), ed hanno percentuali diverse a seconda dei casi (dal 25% al 40%), in ogni caso solo per disoccupati da almeno un anno (o per disoccupati di oltre 50 anni).

Il contratto di apprendistato, invece, è ancora più incentrato sul diritto-dovere di istruzione e formazione, e cerca di bilanciare la prestazione lavorativa del giovane (fino a 29 anni) avendone in cambio sia una retribuzione sia quegli insegnamenti necessari per il conseguimento di una qualifica professionale.

Nel maxiemendamento alla Legge di Stabilità per il 2012 è contenuto un importante provvedimento: per le aziende che hanno al massimo 9 dipendenti vi è la possibilità di assumere giovani con contratto di apprendistato per un massimo di 3 anni, senza pagare niente, cioè con uno sgravio contributivo del 100%. Con un decreto ad hoc il Ministero del Lavoro, ogni anno, traendolo dal Fondo per l'Occupazione, destinerà 200 milioni di euro per l'apprendistato.

Sicuramente si dirà: "va beh, ma è solo dal 2012 e solo per le microimprese". Però le microimprese, in quel più di 95% delle PMI, sono più del 90%.

Può essere un'occasione per rendere utili i giovani, non solo per utilizzarli.


Cesare Grisi


Informazione universitaria

A cura di Lina Cacarrone

Inaugurata la Foresteria Volturno di Roma gestita da Fondazione Falciola.

Il Rettore Luigi Frati ha consegnato le chiavi della Foresteria di Via Volturno ai 16 studenti che da quest'anno frequenteranno la Scuola Superiore di Studi Avanzati, nuovo fiore all'occhiello del Primo Ateneo di Roma.

 [Visualizza il servizio realizzato da Uniroma.Tv in occasione dell'Inaugurazione della struttura](#)

 [Vai agli altri articoli di informazione universitaria](#)

clanDestino ZOOM

Iscriviti alla newsletter

Ogni settimana uno sguardo realistico (e perciò poetico) al mondo.

Per informazioni e iscrizioni: www.clandestinozoom.it

1-2 dicembre 2011

L'associazione Alumni Camplus in collaborazione con Quaser Certificazioni S.r.l. organizza un corso per auditor indirizzato in primo luogo a quanti, all'interno di un'organizzazione, possono essere incaricati dell'effettuazione degli audit sia interni sia, quando previsti, presso i fornitori.

 [Per saperne di più](#)

Camplus d'Aragona

3 dicembre 2011

Corso di Primo Soccorso Sportivo organizzato in collaborazione con la Federazione Medico Sportiva Italiana.

 [Locandina dell'evento](#)

Inaugurazione d'Aragona

13 dicembre 2011

"Crisi e Sviluppo nel Territorio"

Interverranno:

Dott. Davide Attaguille, Direttore Camplus

D'Aragona

Ing. Enzo Taverniti, Presidente Confindustria

Ragusa

Dott. Roberto Monteforte, Vice-presidente CDO


Sicilia Orientale

Prof. Pietro Barcellona, Professore di Filosofia

del Diritto Università degli Studi di Catania

 [Locandina dell'evento](#)

"Houston, abbiamo un problema!": a cura di Artemide Di Nicolò, Studentessa Camplus San Felice

 [Recensione sul primo incontro del Club Biomedico](#)

Camplus Orienta

Progetto rivolto agli studenti dell'ultimo anno della Scuola Secondaria Superiore per l'orientamento alla scelta universitaria.

Camplus Orienta è anche:

- Assistenza alla preparazione dei test di ammissione alle facoltà a numero chiuso
- Incontro e confronto con gli studenti che risiedono nelle strutture Camplus.


 [Per saperne di più](#)

50° numero newsletter Avviso ai Naviganti

Il presente è il cinquantesimo numero di Avviso ai Naviganti. Si ricorda che è possibile consultare l'elenco completo delle newsletter sul sito camplus nella sezione [Archivio newsletter](#)

Segui Camplus nei social network

 [Camplus Life su Facebook](#)

 [Visita il canale su Youtube](#)

[Calendario Eventi Camplus](#)

[Inviaci un Commento](#)

Redazione: Davide Rondoni (*Direttore responsabile*), Pietro Lorenzetti (*Vice Direttore*), Lina Cacarrone, Stefania Dente
Autorizzazione del Tribunale di Bologna n.8182 del 13/05/2011

La presente newsletter è inviata da Fondazione CEUR, P.zza della Resistenza, 9 40125 BO, tel. +39 051 5287474 in relazione al Camplus Alma Mater, Città Studi, d'Aragona, Lingotto, Rubattino, San Felice e Turro a tutti coloro che hanno acconsentito a riceverla. Se non desideri più ricevere comunicazioni dal sito Campuls [clicca qui](#).